



Città di  
**TREZZO SULL'ADDA**  
Provincia di Milano

Ufficio Stampa e Comunicazione

19 giugno 2013

## **Il Piedibus va in vacanza, ci vediamo a settembre!**

Con la fine della scuola, è giunto il momento anche per il **Piedibus** di godersi un meritato riposo dopo aver percorso **1400 chilometri**. Eh si, avete capito proprio bene. Gli **85 bambini** insieme a **35 volontari** hanno fatto tanta strada dall'inizio di questo progetto che dall'essere sperimentale si è rivelato essere un'esperienza di grandissimo successo, formativo e salutare.

Quattro i percorsi cittadini, 1900 le ore preziose dedicate dai volontari, 16.000 le presenze dei bambini: tutti i giorni da settembre a giugno, mattino e pomeriggio.

Un successo che riempie di grande orgoglio l'Amministrazione che oggi ha reso onore ai volontari donandogli un simbolico buono spesa che magari potrà servire ad acquistare un paio di nuove scarpe robuste per affrontare il prossimo anno scolastico. *"Il lavoro dei volontari è un contributo prezioso e insostituibile – dichiara il Sindaco **Danilo Villa** – senza cui la riuscita di questa iniziativa non sarebbe stata possibile. Pazienza, energia e costanza: queste le doti dei nostri **conducenti** e **controllori** che non solo tutelano la sicurezza dei ragazzi, ma sono per loro un esempio indiretto di dedizione e altruismo"*.

E per l'anno prossimo aspettiamo molti più volontari, soprattutto tra nonni e genitori, che in questo modo avranno l'occasione di dar il buon esempio ai propri ragazzi.

Il comune di Trezzo è stato uno dei primi comuni Lombardi ad adottare questa iniziativa e risulta essere l'unico a livello nazionale ad offrire un servizio continuativo, due volte al giorno. *"Il progetto Piedibus rientra tra i percorsi formativi che ciascun comune dovrebbe applicare anche nell'ambito della sicurezza stradale e della consapevolezza del muoversi tra le vie cittadine – afferma il Comandante della Polizia Locale Sara Bosatelli – dobbiamo infatti ricordare sempre che i giovani di oggi saranno adulti domani ed è nostra responsabilità insegnargli a diventare conducenti rispettosi delle regole e dei pedoni"*.

L'esperienza dell'andare a scuola a piedi ha riscosso molto successo anche tra le insegnanti e le famiglie, ma soprattutto tra i ragazzi:

*"Il Piedibus mi piace tanto e ho conosciuto tanti bambini. Ci vorrei tornare l'anno prossimo"*. Luca

*"Il Piedibus è molto bello e anche molto educativo e io mi diverto molto. Avrei un suggerimento: potreste inventare il bicibus?".* Alessandro

*"Il Piedibus secondo me è molto bello, non cambierei niente. È molto utile per le mamme e i papà che per obbligo del lavoro non possono venire a prendere i propri figli"*. Sofia

*"Gli accompagnatori sono simpatici e la cosa più bella è che ci impediscono di fare ciò che vogliamo fare"*. Andrea

*"Il Piedibus è molto divertente. Sei in compagnia di amici simpatici e accompagnatori gentili, sempre col sorriso, ma... anche un po' severi per proteggerci"*. Francesco

*"Il Piedibus mi è piaciuto molto e mi sono divertita. E il prossimo anno lo farò ancora"*. Chiara

*"Secondo me il Piedibus è stata una bella idea perché ti vedi di prima mattina con gli amici, puoi ridere, parlare, scherzare e giocare. Io al Piedibus mi sento serena e tranquilla"*. Anna

*"A volte mentre veniamo a scuola o andiamo a casa cantiamo. A volte diciamo agli altri che sono lumache. Ci divertiamo quando siamo in ritardo perché ci mettiamo a correre. È bello anche perché a volte ci portano la cartella quando è pesante". Nicole*

Un grazie di cuore quindi a tutti i volontari che puntuali ogni giorno hanno accompagnato a scuola tantissimi bambini felici, alle insegnanti che hanno incentivato il progetto, alle famiglie che hanno creduto nella bontà di questa esperienza, all'Asl promotrice dell'iniziativa, ai Servizi alla Persona e in particolar modo al prezioso apporto di Alida Locatelli, agli agenti di Polizia che hanno vigilato sulla sicurezza di tutti.

Ma un grazie ancora più grande va ai nostri bambini, che ancora una volta con il loro semplice modo di affrontare la vita ci hanno insegnato una grande lezione: con il sorriso sulle labbra e l'entusiasmo si possono superare tutte le difficoltà - come la pioggia, la neve, la cartella pesante o la stanchezza.

